

s. l.: 04100 Latina - Italy - via Duca del Mare, 16
00123 Roma - Via Cassia, 1716/a



tel. (+39) 0773 472486 - fax (+39) 0773 1870145
info@europeanprivacycentre.eu

DATA indicativa : 18 luglio 2013

ore 16 - 17

LOCATION: Internet (online)

Organizzazione: Centro Europeo per la Privacy - EPCE

Webinar

**“Furto di identità ovvero frode da impersonificazione:
Cosa è? Quali sono i rischi? quanto è diffuso? come
difendersi?”**

Abstract

Il furto d'identità è un reato che ha avuto, soprattutto negli ultimi cinque sei anni, una crescita esponenziale, soprattutto in ragione, da una parte, dell'estrema facilità di perpetrarlo e, dall'altra della pari difficoltà di individuarne i responsabili.

Tanto questa pratica criminosa sta trovando terreno fertile anche in Italia che le stesse associazioni imprenditoriali, bancarie e dei consumatori si sono viste costrette a predisporre degli strumenti e attività formative volti alla tutela dei propri associati, degli utenti e di tutti i cittadini al fine prevenire con i mezzi i più appropriati possibile la perpetrazione di questo reato. Mentre sul piano istituzionale, nonostante una legge lo preveda espressamente, sempre più impellente appare l'attuazione del progetto condiviso tra gli operatori del mercato e le istituzioni volto a creare un sistema pubblico di prevenzione e monitoraggio sul furto di identità ovvero la frode da impersonificazione che consentano più facili controlli sull'autenticità dei dati anagrafici (d.lgs. 11 aprile 2011, n. 64).

Oramai tra i cittadini si percepisce in modo diffuso la necessità di conoscere come tutelarsi: gli strumenti e i passi che possono essere compiuti nel momento in cui ci si accorge di essere stati vittime di un furto d'identità.

Dal punto di vista strettamente normativo il furto d'identità viene fatto coincidere prevalentemente con il reato di sostituzione di persone previsto dall'art. 494 del codice penale. Ciò ha permesso alla magistratura di reagire prontamente al verificarsi di questo tipo di reati. Tuttavia, lo sforzo maggiore deve essere fatto anche in sede di indagine penale e nella capacità di riuscire ad individuare i responsabili del reato. Nella conferenza web verranno indicati alcuni strumenti a cui è possibile ricorrere e verranno commentate le ultimissime sentenze pubblicate sul furto di identità.

In tutto questo la tutela civile e il risarcimento del danno acquistano un'importanza notevole, stante la difficoltà in queste situazioni di individuare il colpevole. Situazioni legate al furto di identità come il phishing mostrano spesso, che il c.d. phisher è piuttosto difficile da prendere soprattutto se risiede all'estero, mentre la cattura del financial manager (ossia la persona a cui vengono fatti bonifici non autorizzati) - più di facile individuazione - non consente facilmente di recuperare la somma illegittimamente sottratta. La vittima, laddove le circostanze lo consentano, ricorre così sempre più spesso all'Autorità giudiziaria in sede civile oppure ad una tutela alternativa per ottenere rispettivamente un adeguato risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale ovvero il rimborso in tempi più rapidi della somma sottratta.

Moderatore: avv. Fabio Di Resta		
1° Evento - Durata 1 ora (15 min relatore)		
<i>Avv. Fabio Di Resta</i> <i>Presidente del Centro</i> <i>Europeo per la Privacy -</i> <i>EPCE</i>	Introduzione al furto di identità, attuali strumenti di tutela e le principali criticità?	<i>Confermato</i> <i>15 minuti</i>
<i>Mattia Epifani</i> <i>Esperto di Informatica</i> <i>Forense</i>	Sicurezza informatica e rischi di furto di identità (titolo suggerito)	<i>Da verificare</i> <i>disponibilità</i> <i>15 minuti</i>
<i>Avv. Emiliano Vitelli</i> <i>Vice Presidente del Centro</i> <i>Europeo per la Privacy -</i> <i>EPCE</i>	Aspetti penali del furto di identità	<i>Confermato</i> <i>15 minuti</i>
<i>Avv. Luca M. - de Grazia</i> <i>Consigliere del Centro</i>	Le possibili responsabilità del fornitore di servizi legate al furto di identità	<i>Confermato</i> <i>15 minuti</i>

s. l.: 04100 Latina - Italy - via Duca del Mare, 16
00123 Roma - Via Cassia, 1716/a



tel. (+39) 0773 472486 - fax (+39) 0773 1870145
info@europeanprivacycentre.eu

<i>Europeo per la Privacy - EPCE</i>		
--	--	--

Al termine ci sarà un breve Q&A, durante il quale i relatori risponderanno alle domande ricevute durante l'evento.

Principale destinatari dell'evento:

Consumatori, responsabili ed esperti di sicurezza informatica di istituti di credito, consulenti legali interessati a tematiche di privacy e diritto delle nuove tecnologie.

PROFILO DEI RELATORI

Luca – M. de Grazia

Avvocato Cassazionista, nell'ambito della attività ha pubblicato circa un centinaio di articoli sul Web (Interlex, Zaleuco, atti del Convegno 1997 di Cassino su "Informatica e Pianeta giustizia", atti del Convegno Nazionale 2-5 dicembre 1988 a Firenze su "Informatica e Giustizia") oltre a numerose pubblicazioni giuridiche in qualità di coautore, sotto riportate. E' proprietario ed editore di una rivista di carattere giuridico pubblicata sul web, InfoDir.Net; fa parte del comitato scientifico di "Diritto e Diritti" (www.diritto.it), diretto dal Dott. Francesco Brugaletta, così come di quello di altre riviste giuridiche. Ha partecipato come relatore a vari convegni (ne vengono riportati solamente alcuni) sui seguenti argomenti: "Sicurezza Informatica", "L'applicazione della 675/96 in azienda", "Interazioni e convergenze tra la 675/96 ed il DPR 513/97", "Outsourcing delle Telecomunicazioni, legge 675/96 e documento informatico", "Le responsabilita' da prodotti: il danno da software di largo consumo", "Il documento informatico", "Archiviazione ottica: come utilizzarla in azienda", "Le novita' del diritto in internet", "La sicurezza delle rete aperte", "La responsabilita' degli Amministratori in relazione al rischio anno 2000", "Il documento elettronico, aspetti giuridici della marcatura temporale", etc. Dal mese di ottobre 2002 alla fine dell'anno 2003, nel corso della trasmissione 2024 di Radio 24, la radio del Sole 24 Ore, il lunedì sera ha parlato del c.d. "diritto delle rete". Ha partecipato al seminario sul "Processo telematico" nel corso del Forum della P.A dell'anno 2000; nel corso della Fiera del Libro 2000 di Torino ha partecipato al dibattito sul diritto d'autore in rete. Svolge abitualmente attività di formazione nel settore della sicurezza informatica. Ha pubblicato come co-autore: "Il giurista ed Internet", ne "Il diritto del Cyberspazio", AA.VV, Simone Editore, 1999 "I mezzi di pagamento on-line", ne "Internet e diritto;

nuovi problemi e questioni controverse”, AA.VV, Giuffré, 2000 “Internet ed autorità indipendenti”, ne “Internet e diritto; nuovi problemi e questioni controverse”, AA.VV, Giuffré, 2000 “Privacy e sicurezza nei contratti on-line”, ne “Trattato breve di diritto della rete”, AA.VV, Maggioli, 2001. “Internet ed Intranet, sicurezza e privacy: i pericoli “nascosti” nell’applicazione della L.675/96 e del Dlgs n.318/99, ne “Trattato breve di diritto della rete”, AA.VV, Maggioli, 2001. “L’incidenza della Legge 675/96 nella contrattualistica on line”, AA.VV., Maggioli, 2002. “Manuale di Infosecurity Management”, Angelo Verde Editore, settembre 2002, Dario Forte e Luca de Grazia nonché altri scritti minori. Presidente di Iusit.net Attualmente è redattore del Blog “Postilla.it”, edito da Ipsoa Editore, e scrive abitualmente sul quotidiano online Ipsoa. Ricopre il ruolo di Consigliere nel Centro europeo per la Privacy.

Emiliano Vitelli

Avvocato, penalista e civilista, laureato in giurisprudenza con il Prof. Stefano Rodotà con una tesi in diritto civile inerente gli “Aspetti civili della crittografia in rete” nel 1999, si è abilitato nel 2003, da tale data esercita l’attività libero professionale. Si è occupato di molteplici tematiche di diritto, in particolare: nel penale è stato difensore sia di imputati che di persone offese, trattando diversi casi relativa al reato di truffa, di spaccio di stupefacenti, di prostituzione, di furto, di lesioni, di rapina, di bancarotta, i reati informatici, ecc.. Costantemente aggiornato in relazione materie di cui si occupa, presta particolare attenzione ai nuovi sviluppi del diritto. In particolare, dopo aver frequentato un corso relativo all’applicazione del D.lgs 231/01 sulla responsabilità amministrativa degli enti, ed aver conseguito un master sulla gestione della sicurezza delle informazioni, collabora nell’ambito dell’implementazione dei modelli 231 per diverse aziende seguendo tutti gli aspetti di diritto penale. E’ Infine Vice Presidente del Centro europeo per la privacy.

Fabio Di Resta

Avvocato, dopo la laurea in giurisprudenza si specializza in Gran Bretagna in diritto dell’informatica in ambito comunitario. Inizia l’attività di consulenza legale per società di primaria importanza occupandosi sin da subito di problematiche giuridiche attinenti alla protezione dei dati personali e al diritto delle nuove tecnologie. In tale contesto ha maturato 10 anni di esperienza partecipando a progetti nazionali ed internazionali per multinazionali e svolgendo consulenze legali su aspetti di sicurezza organizzativa nel quadro della ISO 27001 e delle best practice relative all’ICT. Si occupa intensamente anche di aspetti giuridici, nel quadro Codice dell’Amministrazione Digitale, su progetti di dematerializzazione per conto di importanti enti pubblici e società private. Ha pubblicato inoltre numerosi volumi tra i quali: Protezione delle Informazioni. Privacy e sicurezza, Inside telematiche. Frodi e sicurezza, La tutela dei dati personali nella Società dell’Informazione, Il Fascicolo Sanitario Elettronico ed altri. Pubblica infine regolarmente su riviste specialistiche, partecipa a conferenze, lezioni e seminari sul tema del diritto dell’informatica e della privacy presso diverse università prestigiose. Ricopre il ruolo di Presidente dal Centro europeo per la Privacy - EPCE.